

Messaggero Scacchi

Martedì 3 settembre 2013

Anno 14 – Numero 35

INDICE

- 1 - COPPA DEL MONDO: KRAMNIK SUPERA ANDREIKIN NELLA FINALISSIMA
- 3 - PORTO SAN GIORGIO: VINCE MCHEDLISHVILI, SECONDA NORMA GM PER DVIRNYY
- 3 - PORTO SAN GIORGIO: CODENOTTI CAMPIONE U20, DE ROSA REGINA FRA LE DONNE
- 4 - BARCELLONA: VOCATURO 11° NELL'OPEN DI SANTS, NORMA MI PER PEDINI
- 5 - CREMA: IL FILIPPINO SANCHEZ LA SPUNTA SUL CONNAZIONALE SALVADOR
- 5 - LINARES: TORNEO FEMMINILE A INVITI CON L'AZZURRA MARINA BRUNELLO

COPPA DEL MONDO: KRAMNIK SUPERA ANDREIKIN NELLA FINALISSIMA

Dopo 23 giorni di gioco la Coppa del mondo ha finalmente il suo re. Vladimir Kramnik ha sconfitto Dmitry Andreikin per 2,5-1,5 nella finalissima in un derby russo in cui, dopo aver vinto la prima partita e pareggiato le due successive, l'ex campione del mondo ha concesso patta al suo giovane avversario nelle quarta e ultima in posizione superiore. «Se avessi vinto sarei salito al secondo posto della classifica mondiale, per cui avevo preso in seria considerazione l'idea di continuare a giocare», ha commentato Kramnik nel dopo partita: «L'idea però era quella di proseguire la partita solo se avessi avuto una posizione sicuramente vinta. E non era questo il caso».

Per Andreikin l'unica possibilità di ottenere il primo posto era quella di vincere la quarta e ultima partita della finale e arrivare al tie break rapid, ma l'impresa non gli è riuscita. La strategia di Andreikin di pareggiare le partite a cadenza classica per poi giocarsela ai playoff ha caratterizzato quasi tutta la permanenza a Tromsø del russo che, ha spiegato, «dopo aver giocato con Dreev mi sono reso conto che le mie aperture non erano abbastanza buone per questo torneo. Ecco perché ho scelto questa strategia».

In semifinale Andreikin aveva superato, proprio agli spareggi, il connazionale Evgeny Tomashevsky, "giustiziere" di Levon Aronian al terzo turno, mentre Kramnik aveva faticato più del previsto con il francese Maxime Vachier-Lagrave - che nei quarti aveva eliminato Fabiano Caruana -, sciupando un finale vinto nella seconda partita a cadenza regolare e riuscendo spuntarla a propria volta solo nelle partite rapid. Sia Kramnik sia Andreikin si sono qualificati per il torneo dei candidati, che si disputerà nel primo trimestre del prossimo anno; Vlady in realtà aveva ottenuto il diritto di partecipare all'evento semplicemente partecipando alla Coppa del mondo, come Aronian, grazie all'Elo. Questo significa che un altro superGM verrà ripescato al suo posto.

Nella foto l'ultima partita della finale

Sito ufficiale: <http://www.chessworldcup2013.com>



Gambetto di Donna D58

Kramnik (2784) - Andreikin (2716)

1.d4 e6 2.c4 Cf6 3.Cf3 d5 4.Ag5 Ae7 5.Cc3 h6 6.Ah4 0-0 7.e3 b6

Questo è il sistema Tartakower-Makogonov-Bondarevsky. Kramnik lo gioca spesso con il Nero.

8.Ad3

8.cxd5, 8.Ae2, 8.Tc1, 8.Axf6, 8.Dc2 e 8.Db3 sono le alternative più comuni.

8...dxc4 9.Axc4 Ab7 10.0-0 Cbd7 11.De2 a6

Il seguito principale è 11...Ce4, cercando di cambiare alcuni pezzi. Di solito il Bianco prosegue 12.Ag3, dato che è contento di cambiare il suo Alfiere camposcuro con il Cavallo e4 più che con l'Alfiere e7. La logica è che dopo 12.Axe7 Dxe7 la Donna nera trova una buona collocazione e le Torri nere sono connesse. Qui c'è un esempio relativamente recente: 12.Ag3 Cxg3 13.hxg3 c5?! 14.Tfd1 Axf3 15.gxf3 cxd4 16.exd4 Cf6 17.d5 exd5 18.Axd5 Cxd5 19.Cxd5 +/-, Navara-Hracek, Ostrava 2010.

12.Tfd1 Cd5 13.Ag3 Cxc3 14.bxc3 Ad6 15.e4

Si è vista anche 15.a4 De7 16.e4 Axc3 17.hxg3 Tfd8 18.De3 Cf6 19.Ad3 c5 20.Df4 cxd4 21.cxd4 b5 con gioco complicato, Matlakov-Grachev, Olginka 2011.

15...Axc3 16.hxg3 b5 17.Ad3 Cb6 18.De3 Ca4 19.Ac2 Cb2 20.Tdb1 Cc4 21.Dc1 c5

Qui il Nero sembra molto vicino all'equilibrio.

22.a4 cxd4 23.cxd4 Tc8 24.axb5 axb5 25.De1

25.Txb5?! avrebbe permesso 25...Cd6 26.Tc5 Axe4 con piena parità.

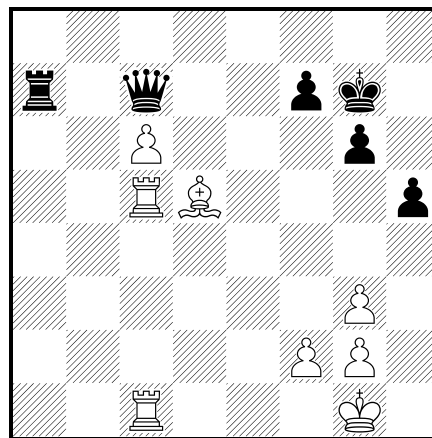
25...Ac6 26.Tb4 Ta8 27.Td1 Ta3 28.d5 exd5 29.exd5 Te8

La scelta pratica migliore per non cadere in una posizione passiva. Un seguito quale 30.Df1 Ad7 31.Ad3 Da5 32.Tdb1 Cd6 non avrebbe dato nulla al Bianco.

30...Txe1+ 31.Cxe1 Dc7 32.Txb5 g6 33.Tc5 Ce5

33...Cd6!? 34.Ad3 Ta5 35.Tc2 Td5 avrebbe forse facilitato il compito del Nero di equilibrare la posizione.

34.Ae4 Cg4 35.Cd3 Rg7 36.Af3 Cf6 37.Cb4 h5 38.Tdc1 Ta7 39.Cd5 Cxd5 40.Axd5



40...Dd8?

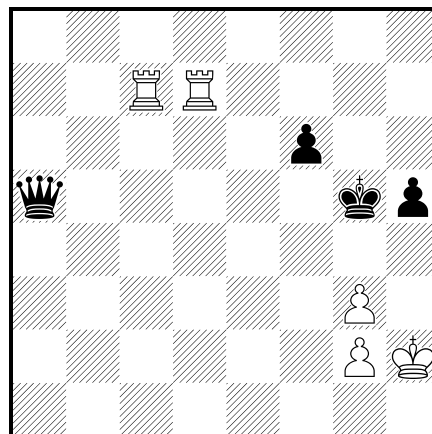
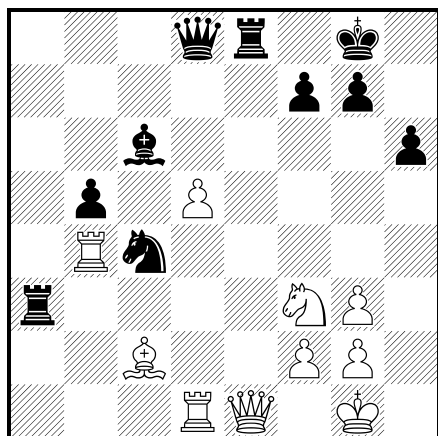
Un errore serio. Era necessaria una mossa d'attesa, ad esempio 40...f5, per non fare avanzare il pedone 'c' avversario.

41.c7! Txc7 42.Txc7 Dxd5 43.Te1

Il finale di Donna contro due Torri si preannuncia una tortura per il Nero.

43...Rh6 44.Tee7 f6 45.Ted7 Da5 46.f4 g5 47.Rh2 Rg6 48.fxg5 Rxc7?

48...fxg5 avrebbe evitato, nel breve termine, di perdere un pedone.



30.dxc6!?

49.Th7! f5 50.Tcg7+ Rf6 51.Ta7 Db4?! 55.Taxf5+ Rg6

51...De5 era la chance migliore per prolungare la resistenza, anche se difficilmente il risultato sarebbe cambiato.

52.Ta6+ Re5 53.Txh5 Db1 54.Ta5+ Rf6

54...Rd4 avrebbe solo ritardato l'inevitabile.

La partita è finita. Kramnik chiuderà i conti nella maniera più incisiva, spingendo il Re nero sull'ottava traversa.

56.Tfg5+ Rf6 57.Tb5 Dc2 58.Th6+ Rg7

59.Tbb6 Dc5 60.Tbg6+ Rf8 61.Th7 Df5

62.Tgg7 De6 63.Te7 (1-0)

PORTO SAN GIORGIO: VINCE MCHEDLISHVILI, SECONDA NORMA GM PER DVIRNYI

Una norma GM, una MI e un'altra mancata solo per le "stranezze" del regolamento Fide. Questo il bottino azzurro nella 24ª edizione del Festival di San Giorgio, che si è disputata nella cittadina marchigiana dal 21 al 29 agosto. A vincere la competizione è stato il favorito GM georgiano Mikheil Mchedlishvili, che ha concluso in vetta con 7 punti su 9, ma è riuscito a conquistare il primo posto solo al fotofinish, beffando il MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy, al comando fino a quel momento, e superando per spareggio tecnico, oltre all'azzurro, anche il veterano GM ucraino Oleg Romanishin. Dvirnyy, però, non ha niente di cui rammaricarsi per il primo posto mancato perché, grazie alla patta ottenuta contro il MI bergamasco Alessio Valsecchi all'ultimo turno, ha conseguito la sua seconda norma di grande maestro. Per mezzo punto Valsecchi ha invece mancato il podio, classificandosi quarto solitario a quota 6,5.

Questa edizione del festival si è rivelata ricca di soddisfazioni per molti altri giovani italiani: il milanese Luca Moroni Jr. (classe 2000) ha portato a termine un'ottima prova, piazzandosi settimo con 6 punti dopo aver pattato con tre grandi maestri - Milan Drasko al 3º turno, Oleg Romanishin al 5º e Alexander Baburin al 7º - e aver sconfitto il MI Fabio Bruno e il MF Alessandro Bonafede. La sua performance da 2489 (!), però, non gli è bastata per guadagnare una norma MI, perché ha incontrato avversari di "sole" quattro differenti federazioni, contro le cinque previste dal regolamento internazionale. Meglio è andata all'altoatesino Nicholas Paltrinieri, 10º sempre a 6, che ha ottenuto una norma MI con un turno di anticipo, perdendo la partita conclusiva con Romanishin. Nel gruppo a 6 insieme a Moroni e Paltrinieri hanno chiuso il GM bulgaro Vladimir Petkov, il GM russo Igor Naumkin, il GM montenegrino Milan Drasko, il MF inglese David Eggleston e il GM irlandese Alexander Baburin.

Nell'Open B quattro giocatori hanno spartito il primo posto: il cremonese Fabio Popovich, il latinense Giorgio Della Rocca, il modenese Luca Tazzioli e il teramano Matteo Di Giovanni - favorito della vigilia - hanno tutti collezionato 7 punti su 9, staccando di mezza lunghezza sei giocatori.

La stessa situazione si è verificata nell'open C, dove l'ascolano Matteo Pierantozzi, il maceratese Leonardo Cappella, il modenese Andrea Becchi e il pescarese Michele Marvulli, classe 1929, hanno collezionato 6,5 punti su 9.

L'edizione di quest'anno, che, oltre ai tre Open, comprendeva anche il Campionato italiano Under 20 e il Campionato femminile, ha registrato 269 partecipanti, fra i quali sei GM e sette MI.

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com/PSG2013/PortoSanGiorgio2013.htm>

Classifiche finali

Open A: 1º-3º Mchedlishvili, Dvirnyy, Romanishin 7 punti su 9; 4º Valsecchi 6,5; 5º-10º Petkov, Naumkin, Moroni, Drasko, Eggleston, Paltrinieri, Baburin 6; ecc.

Open B: 1º-4º Popovich, Della Rocca, Tazzioli, Di Giovanni 7 punti su 9; 5º-10º Sonis, Pepe, D. Marvulli, Tortolini, Di Benedetto, S. Pierantozzi 6,5; ecc.

Open C: 1º-4º M. Pierantozzi, Cappella, Becchi, M. Marvulli 6,5 punti su 9; 5º-6º Ramello, Tulli 6; 7º-11º Vannicola, Copponi, Quondamatteo, Cafagna, Attili 5,5; ecc.

PORTO SAN GIORGIO: CODENOTTI CAMPIONE U20, DE ROSA REGINA FRA LE DONNE

Il MI pisano Marco Codenotti ha vinto l'edizione 2013 del campionato italiano under 20, disputata nell'ambito del festival di San Giorgio dal 21 al 29 agosto. Codenotti ha concluso solitario e imbattuto con 7,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il MF barese Nicola Altini che, dopo la Semifinale, ha sfiorato

per la seconda volta la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto, che si disputerà a Roma dal 21 novembre. Nonostante la delusione per la mancata qualificazione, Altini ha di che essere soddisfatto, perchè con i suoi 7 punti si è laureato campione italiano Under 18. Sul terzo gradino del podio assoluto con 6,5 punti è salito il MF pratese Simone De Filomeno, favorito alla vigilia del torneo, che si era già guadagnato la qualificazione alla finale del CIAS grazie alla sua prova nella Semifinale.

A questo punto è ormai abbastanza definita la lista dei giocatori che nella seconda metà di novembre combatteranno per aggiudicarsi il titolo di Campione italiano assoluto: oltre a Codenotti (in qualità di campione U20) ci saranno Fabio Bruno, Axel Rombaldoni, Andrea Stella, Andrea Cocchi e Simone De Filomeno (Semifinale), Alberto David, Guido Caprio e Daniyyl Dvirnyy (CIA 2012). In base all'Elo dovrebbero poi entrare a fare parte degli aventi diritto anche Fabiano Caruana, Sabino Brunello e Daniele Vocaturo. La prima riserva, in caso di defezione di uno degli aventi diritto, dovrebbe essere Michele Godena.

Tornando alla vicende di Porto San Giorgio, la Mff napoletana Mariagrazia De Rosa si è aggiudicata per la terza volta il titolo di Campionessa italiana femminile, grazie a un colpo di scena all'ultimo turno. De Rosa e la modenese Elisa Chiarion erano entrambe alla guida della classifica e, nella partita conclusiva, si sono entrambe ritrovate in vantaggio. Chiarion ha però commesso un errore che le è costato molto caro, perdendo contro la triestina Giulia Tonel; De Rosa ha così proposto patto e ottenuto il primo posto con 6,5 punti su 9, avendo perso solo lo scontro diretto con Chiarion del 5° turno. A quota 6, oltre a Tonel e Chiarion (che si è laureata campionessa U18), hanno chiuso la palermitana Tea Gueci, campionessa uscente (seconda) e prima U20, la Mff salernitana e numero uno di tabellone Roberta Messina e la romana Desirée Di Benedetto.

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com/PSG2013/PortoSanGiorgio2013.htm>
Classifiche finali

Campionato U20: 1° Codenotti 7,5 punti su 9; 2° Altini 7; 3° De Filomeno 6,5; 4°-5° Basso, Fagnani 6; 6°-11° Dappiano, Brociner, Santeramo, Franciosi, Miracola, Varvaglione 5,5; ecc.

Campionato femminile: 1^ De Rosa 6,5 punti su 9; 2^-6^ T. Gueci, Chiarion, Messina, Tonel, Di Benedetto 6; 7^ L. Gueci 5,5; 8^-12^ Arnetta, Colantuono, Balzano, Santeramo, Chierici 5; ecc.

BARCELLONA: VOCATURO 11° NELL'OPEN DI SANTS, NORMA MI PER PEDINI

Il 21enne GM indiano Baskaran Adhiban ha vinto l'edizione 2013 dell'open di Sants, che si è disputata a Barcellona dal 23 agosto al 1° settembre. Adhiban, numero undici di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 8,5 punti su 10, sbaragliando una concorrenza che ai blocchi di partenza vedeva schierati 23 grandi maestri e 28 maestri internazionali su un totale di 298 partecipanti. Il GM cubano Lazaro Bruzon, favorito della vigilia, si è piazzato 6° nel gruppo a 7,5. Decisiva è stata la vittoria in 23 mosse ottenuta dall'indiano all'ultimo turno contro il GM russo Vladimir Burmakin, che conduceva la classifica insieme allo stesso Adhiban. La sconfitta con il Nero ha fatto scivolare Burmakin al 8° posto nel gruppo a 7,5 insieme, tra gli altri, al già citato Bruzon, e al GM romano Daniele Vocaturo, che si è piazzato 11° dopo un inizio promettente - 4 su 4 -, subendo la sua unica battuta d'arresto al 5° turno, dove si è dovuto arrendere con il Nero al GM uzbeko Anton Filippov. Sul secondo gradino del podio è salito il GM peruviano Jorge Cori, che ha sconfitto il russo Vladimir Potkin, ex campione europeo, nei playoff blitz ottenendo l'argento. Potkin si è piazzato terzo, mentre il GM tedesco Jan Gustafsson e il MI turco Burak Firat sono rimasti fuori dal podio.

Oltre a Vocaturo, in gara c'erano altri sei italiani. Fra di loro il fanese Dario Pedini, 46° nel gruppo a 6,5, ha conseguito la sua prima norma MI, pareggiando

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2013
Messaggerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

fra l'altro col vincitore e sconfiggendo fra gli altri il MI francese Philippe Brochet e il MI spagnolo Antonio Gual. In gara c'erano anche il MF romano Marcello Malloni, 125° a 5, il milanese Ermanno Bozzali 139° a 5, i baresi Marco Del Mastro e Gianluigi Garrapa, rispettivamente 191° e 192° a 4,5, e il palermitano Daniele Nicolosi 240° a 3,5.

Risultati: <http://www.chess-results.com/tnr109076.aspx>

Classifica finale: 1° Adhiban 8,5 punti su 10°; 2°-5° Cori, Potkin, Gustafsson, Firat 8; 6°-13° Bruzon, Hillarp, Burmakin, Esen, Aroshidze, Vocaturo, Cruz, Arribas Lopez 7,5; ecc.

CREMA: IL FILIPPINO SANCHEZ LA SPUNTA SUL CONNAZIONALE SALVADOR

Il GM filippino Joseph Sanchez non ha deluso le attese e si è aggiudicato in solitario la XV edizione dell'Open Internazionale "Città di Crema", Memorial Ottavio Ravaschietto, disputata dal 30 agosto al 1° settembre. Sanchez ha chiuso solitario con 5,5 punti su 6, staccando di mezza lunghezza il connazionale GM Roland Salvador, il MI serbo Andjelko Dragojlovic e il sorprendente 17enne piacentino Mauro Tirelli. Decisivo è stato l'ultimo turno, prima del quale i due filippini si trovavano in vetta insieme al cremonese Angelo Mussap: Sanchez ha sconfitto Mussap nello scontro diretto, mentre Salvador non è andato oltre il pari con il MI serbo Nenad Aleksic, infine settimo a 4,5. Nel gruppo a 4,5, insieme a Mussap e Aleksic, hanno concluso il piacentino Massimo Bonadè, il lecchese Nicola Gerundino e il cremonese Massimo Bini. Alla competizione hanno preso parte in totale 76 giocatori.

Risultati: <http://vesus.org/results/memorial-ottavio-ravaschietto-2013/standing>

Classifica finale: 1° Sanchez 5,5 punti su 6; 2°-4° Salvador, Dragojlovic, Tirelli 5; 5°-9° Mussap, Bonadè, Aleksic, Gerundino, Bini 4,5; 10°-19° Tagliaferri, Reale, Ranfagni, Guzzetti, Distratis, Motola, Agnelli, Fr. Ventura, Righini, Pisani 4; ecc.

LINARES: TORNEO FEMMINILE A INVITI CON L'AZZURRA MARINA BRUNELLO

L'ultima edizione del super torneo di Linares, uno dei punti fermi del calendario scacchistico mondiale, risale al 2010 e ultimamente la Federazione spagnola sta cercando di rilanciare la città di Linares come polo scacchistico internazionale. Dopo il campionato spagnolo assoluto in corso in questi giorni, dall'8 settembre si disputeranno la "Division de honor" del campionato spagnolo - in cui si sfideranno, tra gli altri, superGM come Maxime Vachier-Lagrave, Etienne Bacrot, Leineri Dominguez e Anish Giri - e un torneo chiuso internazionale a inviti, riservato al gentil sesso. Tra le partecipanti di quest'ultimo ci sarà anche la Mif bergamasca Marina Brunello **(foto)**. Le altre nove giocatrici in gara, provenienti da sei paesi diversi, sono: le MI Sopiko Guramishvili (Georgia), Sophie Milliet (Francia), Anastasia Savina (Russia), Ana Matnadze (Spagna), la GMf Deimante Daulyte (Lituania), le Mif Amalia Aranaz Murillo e Yudania Hernandez Estevez (Spagna), la Mff Laura Collado Barbas e la non titolata Laura Martin Perez (Spagna).

